



***Sul Gip collegiale,
serve una
riflessione urgente***



Riforma del Gip collegiale, cos'è

A partire da agosto 2026 le decisioni sulle misure cautelari personali, che spettano al Gip (giudice per le indagini preliminari) non saranno assunte da un solo giudice come accade oggi ma da più giudici (composizione collegiale).

Lo stabilisce la legge 114 del 2024 firmata dal ministro della Giustizia Carlo Nordio.



Gip collegiale, serve una riflessione urgente

Una modifica che paralizzerebbe i tribunali medi e piccoli e provocherebbe un aumento dei tempi del processo in quelli grandi.
Ecco per quali motivi.

Il primo riguarda la **carenza di organico**. Secondo i dati del Csm a giugno 2025 per l'ufficio del Gip in tutta Italia la **scopertura di organico superava le 120 unità**.



Rischio paralisi nei piccoli Tribunali

Ma non c'è solo l'organico inadeguato. Con il Gip collegiale aumenterebbero in misura esponenziale i **casi di incompatibilità**, soprattutto nei piccoli uffici.

Questo perchè i giudici chiamati a comporre l'ufficio collegiale del Gip non potrebbero più partecipare a fasi seguenti del processo penale.



Gip collegiale, serve una riflessione urgente

Rischio paralisi, lo dicono i numeri

I numeri parlano chiaro:

39 uffici Gip/Gup hanno un organico inferiore a 3 magistrati;

28 uffici Gip/Gup hanno solo 3 magistrati.

In questi uffici che **rappresentano la metà del totale**, sarà necessario applicare altri giudici, scoprendo altri settori.



Gip collegiale, serve una riflessione urgente

Le criticità per i reati del Codice rosso

Non ci sono solo rischi per i tempi dei procedimenti.

L'obbligo del Gip collegiale per l'adozione di misure cautelari personali potrebbe **ritardare** le decisioni nei casi in cui la rapidità è essenziale per proteggere le vittime, ad esempio per i reati del **Codice rosso**.

Basti pensare ai casi di **maltrattamenti in famiglia o stalking**.



La preoccupazione dell'Anm

“Esprimiamo la nostra grande preoccupazione per l'entrata in vigore di una norma che può paralizzare il lavoro dei tribunali italiani.

L'introduzione del giudice per le indagini preliminare collegiale il prossimo 24 agosto **paralizzerà i tribunali medi e piccoli, provocherà in quelli grandi un aumento dei tempi del processo, senza alcun reale beneficio**”.



“Chiediamo al legislatore una riflessione urgente per impedirlo.

È necessario sospendere subito l'entrata in vigore della norma fino all'adeguamento delle piante organiche.

Il numero di magistrati italiani è poco più della metà della media europea, e questo è inaccettabile se si vuole garantire un servizio efficace per la tutela dei diritti”.

La Giunta esecutiva centrale ANM



am

Sul Gip collegiale, serve una riflessione urgente

NAZIONALE
MAGISTRATI

am

www.associazionemagistrati.it

